Sulla strada – Rassegna stampa 16 ottobre 2014

PRIMO PIANO

Strage di Sassano, seicento firme contro il guidatore killer: «Non lo vogliamo più in paese»

di Pasquale Sorrentino

SASSANO 16.10.2014 - Sono circa 600 le firme raccolte per chiedere Gianni Paciello non faccia ritorno a Sassano. Paciello è il 22enne arrestato con l'accusa di omicidio plurimo colposo per aver travolto e ucciso quattro persone a bordo della sua auto. Le firme saranno consegnate a breve alla Procura. Genitori e amici delle vittime nei giorni scorsi sono stati dal Procura per fare la stessa richiesta. Paciello è ricoverato nell'ospedale di Salerno a causa delle ferite subito dopo il terribile impatto del 28 settembre alla rotonda di Silla.

Fonte della notizia: ilmattino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Pirateria stradale, primo semestre nero

Il numero di omissioni di soccorso rimane lo stesso dello scorso anno, aumentano i morti e diminuiscono i feriti. Nel 13,4% dei casi le vittime sono bambini

di Silvia Bonaventura

16.10.2014 - Pirateria stradale: nei primi 6 mesi del 2014 il numero di casi è lo stesso dello scorso anno, calano i feriti ma aumentano i morti. Non sono certo dati incoraggianti quelli che sono stati diffusi dall'Osservatorio il Centauro dell'Asaps: "le omissioni di soccorso importanti – spiegano dall'Associazione Amici Polizia Stradale – sono state 464, lo scorso anno furono 466, appena due in meno. I feriti sono stati quest'anno 571, lo scorso anno furono 593. Quindi 22 ospedalizzazioni in meno e un calo del 3,7%. Ma il dato che gela i curatori dell'osservatorio dell'ASAPS è quello delle vittime mortali. Ben 58 nei primi sei mesi del 2014, mentre nel primo semestre del 2013 il report ne contava 43. Sono stati 15 i lenzuoli bianchi in più stesi sulle strade a causa dei vigliacchi che si sono dati alla fuga. La percentuale di incremento è mortificante +35%. Un dato che ci fa dire che la pirateria sembra diventata più violenta. Aggiungiamo che a metà settembre siamo già oltre 80 vittime mortali". Dati che non possono lasciarci indifferenti. Le vittime principali di auto pirata sono sempre i pedoni, seguiti dai ciclisti. Investiti e lasciati sull'asfalto a morire. Totale indifferenza per la vita altrui, la corsa di questi automobilisti prosegue come se avessero urtato uno scatolone abbandonato sulla carreggiata. Ma la cosa che dovrebbe farci riflettere di più è che in 62 casi le vittime erano bambini, ben il 13,4%, mentre 68 episodi hanno coinvolto anziani, con una percentuale del 14,7%. Le cause di questi incidenti sono sempre le stesse: alcol, droga, eccesso di velocità e distrazione. Il 22% dei colpevoli individuati subito dopo l'incidente sono infatti risultati positivi

ai test su alcol e droga. Sugli altri, identificati a distanza di qualche giorno dall'accaduto, non è stato possibile stabilire se al momento del sinistro fossero sobri o sotto effetto di qualche sostanza. La polizia, tuttavia, riesce a dare un volto al 60% dei pirati della strada, grazie a testimoni, telecamere di sorveglianza e lavoro investigativo. Rimane purtroppo un preoccupante 40% di impuniti per i quali occorre trovare una soluzione. Per quanto riguarda la tipologia del pirata, uno su quattro è di nazionalità estera, così come l'11% delle vittime che sono risultate straniere. Il che significa che 3 su quattro sono pirati italiani. In prevalenza uomini, le donne sono state "solo" il 10,1% del totale, ovvero 28 in tutto. La maglia nera per la regione con più episodi di pirateria va alla Lombardia con 68 casi, seguita dall'Emilia Romagna con 51, dal Lazio con 47, Veneto 45, Campania 43, Toscana 33, Puglia e Sicilia 28, Liguria e Marche 27. Molise e Umbria hanno registrato 3 episodi di pirateria mentre Valle D'Aosta e Basilicata uno ciascuno. Tra i principali motivi di fuga c'è la mancanza di copertura assicurativa, il che rende il tutto ancora più grave: fuggire è una scelta razionale non dettata dallo choc ma dalla consapevolezza dell'essere irregolari. "La pirateria stradale, con questi connotati fortemente omicidiari, rimane il terreno più bisognoso di un provvedimento fortemente dissuasivo: l'Omicidio stradale, inseguito da 3 anni dalle associazioni Lorenzo Guarnieri, Gabriele Borgogni ed ASAPS con la raccolta di 76.000 firme. Siamo ancora in attesa di conoscere le decisioni del Parlamento dopo la chiara e favorevole presa di posizione del presidente Matteo Renzi", concludono dall'Asaps. E qualcosa sembra si stia finalmente muovendo in questa direzione, con l'inasprimento delle pene e l'ergastolo della patente contenuti nel disegno di legge passato alla Camera e attualmente al vaglio del Senato.

Fonte della notizia: repubblica.it

Cantieri stradali, il pericolo è in agguato: nel 2014 35 episodi monitorati dall'Asaps

Sono 11 i morti deceduti per investimento da parte di altri veicoli che lo speciale osservatorio dell'ASAPS ha registrato dall'inizio dell'anno

di Sara Ficocelli

Il 35esimo incidente del 2014, all'interno di un perimetro attorno al quale tutti dovrebbero viaggiare più piano e al massimo dell'attenzione, non foss'altro per il gran numero di segnali, strisce gialle e luci lampeggianti, è avvenuto in Sicilia, sulla Catania-Siracusa: "Una squadra di cinque operai della Covir - spiega il presidente dell'Asaps (Associazione amici della polizia stradale) Giordano Biserni - stava effettuando alcuni lavori di manutenzione sulla corsia d'emergenza dell'unica autostrada italiana che non ha ancora una numerazione e che, nonostante il nome, termina ad Augusta, a circa 25 chilometri da Siracusa, quando sono stati investiti da un autotreno". Lo scontro, avvenuto ad alta velocità, non ha lasciato scampo a Giuseppe Leanza, 45 anni, a Silvestro Cerro, di 48 ed a Salvatore Cristaudo, 57enne. Un quarto dipendente della società, Angelo Virzì, di 45 anni, lotta per la vita al Cannizzaro di Catania, dove è giunto a bordo di un elicottero del 118, mentre Corrado Spadaro, 36 anni, è rimasto illeso ma è stato ricoverato in stato di choc all'ospedale di Augusta. Secondo i primi accertamenti della Polizia Stradale, confermati alla stampa dal procuratore di Siracusa Francesco Paolo Giordano, la sciagura sarebbe addebitabile a una distrazione del conducente, un 56emne originario di Lentini, indagato a piede libero per omicidio plurimo colposo, che avrebbe ammesso di essersi distratto e che sarebbe risultato negativo sia all'etilometro che al narco-test. "Ma vorremmo conoscere - continua Biserni - da quante ore guidava. Solo per sgombrare il campo da altri dubbi". Semplice, nella sua incredibile violenza, la dinamica dell'impatto: il veicolo pesante è piombato sull'area di cantiere, invadendo la corsia di

emergenza e travolgendo tutto ciò che ha trovato sulla propria traiettoria: sul posto è subito intervenuta la atradale, che ha preparato il campo ai soccorritori del 118 e dei Vigili del Fuoco. "la maggior parte degli scontri come questo - aggiunge Biserni - sono provocati dalla disinvoltura con cui molti conducenti, di ogni tipo di veicolo, sono soliti tagliare la propria corsia per andare a occupare quelle interne al raggio di curva. Forse, sarebbe il caso di delimitare ogni corsia con bande rumorose..." Nel corso del 2014 gli incidenti all'interno di aree di cantiere sono stati, come già detto, 35: 11 morti e 67 feriti è il bollettino che l'ASAPS è in grado di documentare con la raccolta dei dati di questi eventi, il 33% dei quali (94,3%) è dovuto a velocità e distrazione. In 10 casi, il 28,6%, è stato accertato il coinvolgimento di veicoli commerciali, mentre il 54,3% degli eventi ha avuto come teatro l'autostrada.

Fonte della notizia: repubblica.it

Legge stabilità: stretta sulle finte auto storiche, niente bollo solo se trentenni

Prima il termine per questi veicoli era ridotto a 20 anni e dava spazio a tanti tipi di evasione, anche sull'RcAuto. In Italia avevamo circa 4 milioni di "classic car"...

di Vincenzo Borgomeo

16.10.2014 - Mannaia sulle "auto storiche", o meglio sulla stragrande maggioranza di "false auto storiche" che ora dovranno finalmente pagare il bollo come tutte le altre automobili, a meno che non abbiano compiuto i 30 anni di età. Il "finalmente" si riferisce ovviamente allo scandaloso sistema che ha portato a considerare "auto d'interesso storico" qualsiasi bidone purché avesse 20 anni di età e quindi a danneggiare chi cercava di preservare davvero le classiche e un po' tutto il mondo dell'auto. Qualche numero per capire le dimensioni del fenomeno: in Italia a forza di allargare le maglie di questa certificazione classica siamo arrivati ad avere circa 4 milioni di auto "storiche", esenti dalla tassa di possesso, teoricamente obbligate a pagare solo 25 euro nel caso circolassero davvero. La rivoluzione arriva grazie alla nuova legge di stabilità che introduce una stretta fiscale su questo comparto, che - come dicevamo - finora ha goduto di esenzione del bollo auto a partire dai vent'anni di età delle automobili e anche dei motoveicoli di interesse storico. Nel dettaglio tecnico, per essere precisi, il ddl abroga i commi 2 e 3 della legge 342/2000 che estendevano l'esenzione in vigore per i veicoli e i motoveicoli con almeno 30 anni di età ad autoveicoli e motoveicoli di particolare interesse storico e collezionistico (determinato dall'Asi e, per i motoveicoli, anche dalla Fmi) riducendone il termine a 20 anni. Ora bisognerà vedere se questa stretta arriverà anche sull'RcAuto ma è facile prevedere di si: se una macchina non è più storica, oltre a dover pagare il "bollo" sarà obbligata a pagare anche la normale assicurazione, e non quella per le classiche che non circolano praticamente mai...

Fonte della notizia: repubblica.it

Federico, ucciso a 19 anni: il pirata ubriaco che l'ha travolto è già a casa

14.10.2014 - Federico Chiarelli, ucciso a 19 anni: il pirata che l'ha travolto e lasciato tutta la notte sulla strada è già a casa, ai domiciliari. Arresti domiciliari per Andrea Alciato, il pirata della strada di 21 anni di Coggiola, nel Biellese, accusato di aver investito e ucciso sabato notte l'amico Federico Chiarelli, di 19 anni. Il giovane, identificato e arrestato il giorno seguente, è stato interrogato oggi in carcere e al termine dell' interrogatorio di garanzia il gip Roberto Angelini ha disposto per lui i domiciliari. Alciato, accusato di omicidio colposo e omissione di

soccorso, è stato trovato positivo ai test. La vittima era stata travolta mentre attraversava la strada per entrare in casa. Era rimasta tutta la notte sull'asfalto. Il giovane, identificato e arrestato il giorno seguente, è stato interrogato oggi in carcere e al termine dell' interrogatorio di garanzia il gip Roberto Angelini ha disposto per lui i domiciliari. Alciato, accusato di omicidio colposo e omissione di soccorso, è stato trovato positivo ai test. La vittima era stata travolta mentre attraversava la strada per entrare in casa. Era rimasta tutta la notte sull'asfalto.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

SCRIVONO DI NOI

Truffa alle assicurazioni in Ogliastra Cento persone denunciate dai carabinieri
I reati contestati vanno dalla ricettazione, frode assicurativa, simulazione di reato, fino al falso in atto pubblico e scrittura privata.
16.10.2014 - Un centinaio di persone sono state denunciate dai carabinieri della Compagnia di Jerzu, perché ritenute responsabili di truffe alle assicurazioni per circa 200 mila euro. I reati contestati vanno dalla ricettazione, frode assicurativa, simulazione di reato, fino al falso in atto pubblico e scrittura privata. I fatti sono avvenuti in Ogliastra e nelle provincie di Sassari e Cagliari tra il 2006 e il 2014. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Lanusei, hanno avuto inizio nel gennaio dello scorso anno, a seguito di alcuni controlli effettuati con la collaborazione del Noe di Cagliari in alcune carrozzerie ogliastrine. Diverse agenzie assicurative sono state chiamate in causa nelle indagini come parte offesa del reato di truffa. Dalle diverse querele presentate dalle agenzie assicurative e dalle verifiche degli inquirenti sul territorio, si è riusciti a dimostrare che sono in molti a ricorrere al falso incidente per ottenere consistenti indennizzi economici: dinamiche incidentali inventate ad hoc per frodare le inconsapevoli assicurazioni. Le indagini non sono concluse: il numero degli incidenti fasulli sembra destinato ad aumentare.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Bari, la polizia municipale sanziona e sequestra bici elettriche
16.10.2014 - La polizia municipale sta sanzionando e sequestrando le biciclette elettriche con acceleratore a mano. Questi veri e propri ciclomotori, infatti, vengono guidati senza: targa; assicurazione; patente e casco. Ma in questa maniera solo le biciclette con pedalata assistita sono (e saranno) immuni da contravvenzioni. La polizia municipale sta sanzionando e sequestrando le biciclette elettriche con acceleratore a mano. Questi veri e propri ciclomotori, infatti, vengono guidati senza: targa; assicurazione; patente e casco. Ma in questa maniera solo le biciclette con pedalata assistita sono (e saranno) immuni da contravvenzioni.

Fonte della notizia: lucaturi.it

La Polizia stradale: un trasporto di animali su due è vergognoso
Animali inutilmente maltrattati e in pessime condizioni di salute: violazioni accertate per un totale di € 74.995
15.10.2014 - Si è da poco concluso il lavoro della task force della Polizia Stradale di tutta Italia relativa al controllo sul trasporto degli animali vivi destinati alla filiera alimentare. In tutto il territorio nazionale, 565 pattuglie della Specialità della Polizia di Stato hanno effettuato controlli sui veicoli adibiti al trasporto di animali vivi verso i macelli. Dall'indagine è risultato che, su 1.473 veicoli controllati, sono state accertate 744 violazioni di cui 74 relative alla normativa sul trasporto degli animali vivi. Animali maltrattati e in pessime condizioni di salute. Questo lo scenario in cui ha agito la Polizia Stradale con controlli mirati su tutto il territorio Italiano. Il potenziamento dei controlli di legalità di tutta la filiera del trasporto animali per garantire la sicurezza alimentare e per accertare episodi di maltrattamento degli animali disposto dal Ministero dell'Interno risponde a un'esigenza comunitaria ancor più che nazionale. L'Unione Europea – già dal 2005 – ha tracciato delle linee guida in materia, invitando i Paesi appartenenti ad aderire al Regolamento 1/2005, entrato in applicazione dal 5 gennaio 2007 , in

cui sono definite le regole da rispettare per ridurre al minimo lo stress a cui sono sottoposti gli animali, riconosciuti nel trattato di Lisbona come esseri dotati di sensi e sensibilità. L'attività di contrasto delle irregolarità nel campo della sicurezza stradale e della tutela della salute e del benessere degli animali è peraltro già oggetto di un protocollo d'intesa tra Ministeri dell'Interno e della Salute del 19 settembre 2011.

Fonte della notizia: ladigetto.it

SALVATAGGI

Napoli, neonato in arresto cardiaco salvato da un capitano dei vigili urbani

di Valerio Esca

15.10.2014 - Una storia da commuovere il web e non solo. Quella di un capitano coraggioso della polizia municipale di Napoli e di un angioletto di appena un anno, con la appesa a un filo. A raccontarla è la voce ancora incredula e commossa del capitano dei caschi bianchi dell'Arenella, Franco Iacolare. "Ero in servizio ieri mattina verso le 10,30 con il mio scooter di supporto alle pattuglie come spesso accade. All'angolo di via Pietravalle, nei pressi del Pansini, ho trovato un padre con il suo figlioletto in braccio, al centro della strada. Mi sono avvicinato per chiedere cosa stava accadendo e mi ha spiegato che aveva appena praticato una respirazione bocca a bocca al piccolo che era in arresto cardiaco".Attimi di terrore. A quel punto il capitano-coraggio ha preso padre e figlio sul suo scooter in una corsa disperata verso il pronto soccorso del Santobono.Secondi che hanno permesso al piccolo di essere rianimato in tempo. Attualmente il bambino è in osservazione nel reparto di terapia d'urgenza del reparto pediatrico del Santobono, dopo essere stato colpito da un altro episodio di arresto cardiaco durante la notte. Il capitano Iacolare è tornato in ospedale questa mattina ed e stato accolto dai genitori con un genere abbraccio. "Speriamo che il piccolo angelo si riprenda presto" ha poi sottolineato il poliziotto coraggioso.

Fonte della notizia:leggo.it

NO COMMENT...

Abuso d'ufficio e molestie sessuali: arrestato il giudice di pace di Varese

Blitz all'alba della Polizia su mandato della Procura di Brescia, nell'inchiesta coinvolte altre persone tra cui un viceprocuratore onorario del tribunale

Varese, 16 ottobre 2014 - Blitz all'alba della Polizia di Stato negli uffici del coordinatore dei giudici di pace di Varese, Luciano Soma, arrestato con l'accusa di abuso d'ufficio e molestie sessuali. Gli agenti, su mandato della Procura di Brescia, hanno anche dispoto i domiciliari. Nel frattempo, dalle 7, sono in corso perquisizioni al primo piano dell'edificio che ospita il giudice di pace di Varese, in viale Milano. Gli uffici sono stati interdetti agli avvocati e gli agenti della Digos, coordinati dal pm di Brescia Eliana Dolce, hanno visionato documentazione di vario genere .L'inchiesta coinvolge anch anche altre persone. Tra gli indagati per abuso d'ufficio ci sono infatti due giudici di pace, un avvocato di Varese il cui ufficio è stato perquisito e un viceprocuratore onorario del tribunale di Varese. Soma risulta invece l'unica indagato per molestie sessuali, accusa mossa in base al racconto di un'avvocatessa di Varese che sarebbe stata molestata durante un'udienza.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Poliziotto suona al piano bar invece di fare servizio, a processo

E' stato 'beccato' dai colleghi a poche centinaia di metri dal dal Commissariato di Senigallia dove lavorava

ANCONA, 16 ottobre 2014 - Un'assistente capo di polizia suonava al piano bar a 800 metri dal Commissariato di Senigallia, in cui prestava servizio, mentre era in malattia per una gastroenterite acuta. Sono stati proprio i colleghi a sorprendere al piano Fabrizio Bova, 49 anni, che in seguito ha lasciato la divisa. L'uomo è finito a giudizio per truffa aggravata e induzione del medico a rilasciare il certificato per tre giorni di malattia. Tutto risale all'agosto

2008: il giudice Antonella Marrone, dopo aver sentito il medico, Fabrizio Lorenzetti, ha rimesso gli atti al pm per svolgere indagini anche sulla condotta del sanitario. Il processo è stato rinviato al 13 novembre. L'imputato, difeso da Laura Versace, sostiene che la notte precedente al fatto contestato si era davvero sentito male: in quelle condizioni non avrebbe potuto sostenere il turno notturno di volante: avrebbe dovuto essere in servizio dalle 7 alle 13 e poi da mezzanotte alle 7. Si fece visitare dal medico accusando dolori addominali, febbre e nausea. Dopo una breve visita gli venne diagnosticata una gastroenterite acuta. La mattina l'agente inviò il certificato, ma poi la sera, sentendosi meglio, non rinunciò a dare sfogo alla passione per il piano bar, in un ristorante della zona. Altra ricostruzione dei fatti ha fornito in aula l'ispettore capo che svolse le indagini. Evidentemente gli agenti nutrivano da tempo sospetti sul collega, tanto da riuscire coglierlo in flagrante proprio quella sera, mentre suonava e cantava invece di starsene a riposo e curarsi.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

PIRATERIA STRADALE

Rintracciata l'auto pirata fuggita dal luogo dell'incidente in via Piave

CAMPOBASSO 16.10.2014 - Erano circa le 21 di venerdì scorso quando la tranquillità della locale via Piave è stata scossa da un improvviso fragore causato dalla collisione di un auto contro delle autovetture in sosta, per fortuna senza persone a bordo. Il conducente dell'auto, anziché fermarsi, si allontanava facendo perdere le proprie tracce. A seguito di specifici ed articolati accertamenti, con confronto di dati e risultanze emerse anche attraverso l'utilizzo della Banca Dati a cui hanno accesso le Forze di Polizia, gli uomini della Polizia Stradale di Campobasso – diretti dal V. Q. A. dott.ssa Daniela Salvemini – hanno celermente individuato e rintracciato il responsabile dell'accaduto, un uomo di 65 anni di Campobasso, nonché l'autovettura condotta al momento dell'incidente, una Fiat Punto che presentava ancora gli evidenti danni riconducibili al sinistro. Decisive sono state comunque le descrizioni fornite da alcuni testimoni. I proprietari dei veicoli danneggiati, informati dell'accaduto, hanno tirato un sospiro di sollievo poiché possono ora quantomeno procedere alla richiesta di risarcimento danni. A carico del conducente sono state contestate una serie di infrazioni al Codice della Strada, in particolare riguardanti sia la velocità non moderata e sia perché non si fermava dopo aver causato l'incidente, per un ammontare complessivo di diverse centinaia di euro, e per le quali è prevista anche la decurtazione di ben 11 punti dalla patente di guida. La Polstrada di Campobasso raccomanda comunque agli utenti della strada di osservare puntualmente le norme del codice della strada e di avere la massima prudenza nella conduzione dei veicoli e che, in caso di incidente stradale comunque ricollegabile al proprio comportamento, si ha l'obbligo di fermarsi e di prestare l'assistenza occorrente a coloro che, eventualmente, abbiano subito danno alla persona e che in ogni caso i conducenti devono, altresì, fornire le proprie generalità nonché le altre informazioni utili, anche ai fini risarcitori, alle persone danneggiate o, se queste non sono presenti, comunicare loro nei modi possibili gli elementi sopraindicati.

Fonte della notizia: termolionline.it

Incidenti stradali, pensionato di 81 anni denunciato per omissione di soccorso

L'uomo, alla guida della sua utilitaria in via Messina Marine, ha colpito con lo specchietto destro una donna di 74 anni, caduta a terra, soccorsa dal personale del 118 e trasportata in ospedale con diverse ferite. Il guidatore è stato raggiunto a casa a Ficarazzi dai carabinieri che hanno ricevuto la segnalazione della targa da un automobilista di passaggio

PALERMO 16.10.2014 - Investe una donna e non la soccorre. E' accaduto in via Messina Marine, a Palermo. Denunciato un pensionato, di 81 anni. L'uomo, raggiunto dai carabinieri nella sua abitazione di Ficarazzi, ha dichiarato di non essersi accorto di nulla. A lanciare l'allarme è stato un automobilista, che ha informato una pattuglia di carabinieri di Palermo Acqua dei Corsari, ricostruendo la dinamica dei fatti. La donna ferita, una palermitana di 74 anni, stava camminando a piedi sulla SS 113 all'altezza del civico 612,

quando è stata colpita dallo specchietto lato destro di una Fiat Panda, che ha proseguito la marcia in direzione di Ficarazzi, senza fermarsi. L'anziana, caduta a terra, è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata all'ospedale Buccheri La Ferla. I medici le hanno riscontrato una frattura e la lussazione della caviglia sinistra, la frattura del perone sinistro ed un trauma cranico. Una volta medicata, è stata dimessa con una prognosi di trenta giorni. I Carabinieri, dopo avere controllato la banca dati, sono risaliti all'identità del proprietario dell'auto, un pensionato palermitano, al quale i miliari sono andati a bussare a casa, a Ficarazzi. L'uomo dovrà rispondere di omissione di soccorso, fuga a seguito di incidente e lesioni gravi. All'anziano automobilista e' stata ritirata la patente di guida. (Italpress)

Fonte della notizia: ilsitodipalermo.it

Incidente in via Circumvallazione, rumena denunciata per guida in stato di ebbrezza e omissione di soccorso

15.10.2014 - E' stata denunciata per guida in stato d'ebbrezza e omissione di soccorso, già nella serata di ieri, la 26enne rumena proveniente da Potenza che ha causato il terribile incidente in via Circumvallazione scendendo contromano da Rampa Santa Maria delle Grazie. Alla ragazza reduce da una cena è stato riscontrato un tasso alcolemico tre volte superiore alla norma. La giovane appena dopo l'impatto, probabilmente a causa del forte spavento, si era allontanato dal luogo ma è stata rintracciata poco lontano accusando un malore. E' stata denunciata per guida in stato d'ebbrezza e omissione di soccorso, già nella serata di ieri, la 26enne rumena proveniente da Potenza che ha causato il terribile incidente in via Circumvallazione scendendo contromano da Rampa Santa Maria delle Grazie. Alla ragazza reduce da una cena è stato riscontrato un tasso alcolemico tre volte superiore alla norma. La giovane appena dopo l'impatto, probabilmente a causa del forte spavento, si era allontanato dal luogo ma è stata rintracciata poco lontano accusando un malore.

Fonte della notizia: ilciriaco.it

CONTROMANO

In contromano sullo svincolo autostradale, poi finisce a Cattinara

Una Opel nera fermata stamattina dalla Polstrada, procedeva a bassa velocità. Il conducente ha avutro una crisi glicemica

15.10.2014 - Alla guida contromano sullo svincolo che congiunge il raccordo 14 con il 13 in direzione Fernetti-Venezia. E' successo stamattina, quando alle 10.35 una pattuglia della polstrada si è messa all'inseguimento dell'auto dopo essere stata avvisata dal Centro operativo compartimentale. L'auto dopo essersi scontratat con un'Audi ha continuato a marciare - per fortuna a bassa velocità - nella corsia di sorpasso, sempre in contromano, mentre camion e vetture che arrivavano la schivavano e segnalavano la presenza della vettura con gli abbaglianti. La pattuglia si è immessa in autostrada allo svincolo di Prosecco per fronteggiare l'auto, una Opel Insignia nera con targa slovena. La macchina una volta arrivata ha tentato di svicolare, ma poi ha dovuto fermarsi. Il conducente è stato accompagnato nella caserma di Fernetti: si tratta di B.D., cittadino sloveno di 58 anni. L'uomo ha dichiarato di non ricordare ninte dell'accaduto. Sono intervenuti i sanitari del 118 perché B.D. ha poi avuto una crisi ipoglicemica: è stato portato infine all'ospedale di Cattinara.

Fonte della notizia: ilpiccolo.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Auto si ribalta dopo lo scontro: postina muore schiacciata nell'abitacolo

E' successo tra Monte Urano e Sant'Elpidio. La vittima si chiamava Daniela Caponi, 32enne di Loro Piceno

SANT'ELPIDIO A MARE, 16 ottobre 2014 - Schianto verso le 12.30 tra due auto sulla strada provinciale Monturanese, tra Monte Urano e Sant'Elpidio a Mare. Nello scontro ha perso la vita Daniela Caponi, una postina di 32 anni impegnata nell'abituale giro di consegne della posta.

Era di Loro Piceno (Macerata), lascia una bambina. Secondo una prima ricostruzione, la Panda di servizio dell'impiegata delle poste viaggiava in direzione di Sant'Elpidio a Mare quando sarebbe stata urtata da un'Opel Corsa che procedeva nella stessa direzione di marcia. La Panda si è capovolta e la donna è rimasta schiacciata nell'abitacolo. Sono intervenuti la polizia stradale, i vigili del fuoco di Fermo e la Croce Azzurra di Sant'Elpidio a Mare. Il traffico, vista anche l'ora di punta, ha subito grossi rallentamenti.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Ortacesus, scontro frontale tra due auto Tre feriti: donna in prognosi riservata
Incidente stradale sulla statale 128 della Trexenta all'altezza di Ortacesus.
16.10.2014 - Tre i feriti, finiti in ospedale. A star peggio è Eleuteria Trogu, 66 anni, ricoverata in prognosi riservata. Ricoverati anche Massimo Spada, 48 anni, e Maria Spada, 46 anni, marito e moglie: hanno riportato fratture e altre ferite in diverse parti del corpo. Secondo i rilievi effettuati dai carabinieri di Dolianova, i tre viaggiavano su due auto diverse: improvvisamente c'è stata una invasione di corsia con scontro frontale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Schianto frontale, ragazza incastrata tra le lamiere: è grave
Incidente sulla strada provinciale 10 tra Civitanova e Montecosaro
CIVITANOVA MARCHE (MACERATA), 16 ottobre 2014 - Grave incidente stradale questa mattina poco dopo le 7 sulla provinciale 10, la strada che collega Civitanova Alta a Montecosaro. Sul posto è atterrata l'eliambulanza per caricare una giovane di P. Potenza, M. F., trasportata all'ospedale Torrette di Ancona per le lesioni riportate nell'impatto frontale. Si sono scontrate una Y10 guidata dalla ragazza e una Fiat Punto condotta da un uomo, illeso. La porto potentina è rimasta incastrata nell'abitacolo e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Civitanova per liberarla dalle lamiere. Era cosciente quando é stata caricata sull'elicottero del soccorso.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidente ad Avellino: fuoristrada si schianta contro un palo della metropolitana
16.10.2014 - Questo pomeriggio i Vigili del Fuoco di Avellino sono intervenuti in via Francesco Tedesco per un incidente stradale che vede. Nello schianto è rimasto coinvolto un fuoristrada che, per cause ancora in corso di accertamento, si è schiantato contro un pilone della futura metropolitana leggera. L'uomo alla guida è stato soccorso dai sanitari del 118, ed è stato ricoverato presso l'ospedale Moscati di Avellino.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Frena davanti all'autovelox, motociclista scivola e si ferisce
L'incidente sulla tangenziale Pasternak
MODENA, 16 ottobre 2014 - Un grave incidente ha rallentato la circolazione ieri lungo la tangenziale Pasternak a Modena in direzione Bologna: all'altezza dell'uscita 5, infatti, un motociclista di 25 anni, W. R. di origine marocchina e residente a Cavezzo, ha perso il controllo della sua Kawasaki 750 finendo rovinosamente sull'asfalto. Il ragazzo è rimasto ferito in modo serio: la motocicletta è rimasta in mezzo alla carreggiata mentre ai lati c'erano le scarpe da ginnastica perse nel 'volo'. Il giovane è stato subito soccorso da un'ambulanza del 118: i sanitari lo hanno stabilizzato e caricato nell'autolettiga che lo ha trasportato al trauma center dell'ospedale di Baggiovara. Le sue condizioni sono abbastanza serie ma non correrebbe pericolo di vita. Il centauro sarebbe letteralmente 'scivolato' con la moto e nell'incidente non sarebbero rimasti coinvolti altri mezzi. Per la polizia stradale, intervenuta per i rilievi, si tratta di un incidente 'autonomo', per cause in via di accertamento. Solo il motociclista potrà dire che cosa gli abbia fatto perdere il controllo del mezzo. Da alcuni testimoni, però, è emerso che il

25enne ha frenato bruscamente dopo aver visto il cartello che segnalava una postazione autovelox. In effeti ieri mattina in zona c'era una pattuglia della polizia municipale che, ben visibile, rilevava la velocità degli automobilisti col telelaser. E' verosimile quindi l'ipotesi che il motociclista abbia tentato di rallentare e che la frenata lo abbia fatto cadere a terra. La circolazione ha subito rallentamenti poiché una corsia è stata temporaneamente chiusa - per un tratto - per permettere i soccorsi e i rilievi di legge.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Scontro auto-moto a Mondovì. Muoiono due motociclisti residenti a Savona
L'incidente a Pianfei. Deceduti due uomini, che viaggiavano su una moto
15.10.2014 - Incidente mortale intorno alle 18 sulla strada provinciale tra Cuneo e Mondovì, prima di Pianfei, in località Bergeroni. I due centauri, M.L., 60 anni, e F.I., 41, residenti nel Savonese, sono morti dopo che un'auto, una Mitsubishi, avrebbe tagliato loro la strada. I soccorsi sono ancora in corso. Si stanno accertando le dinamiche dell'incidente. Sul posto vigili del fuoco di Mondovì e carabinieri.

Fonte della notizia: lastampa.it

Auto contro un albero, incidente mortale a Savignone
Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per estrarre dalle lamiere un anziano di 84 anni, vittima questa mattina di un incidente stradale sul ponte di Savignone
15.10.2014 - Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per estrarre dalle lamiere un anziano di 84 anni, vittima questa mattina di un incidente stradale in via Marconi a Savignone. L'uomo avrebbe perso il controllo della sua auto a causa di un malore, schiantandosi contro un albero. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della locale stazione, che si trova poco distante, oltre ai mezzi del 118. L'anziano è morto durante il trasporto verso l'ospedale Galliera. La vittima è Eugenio Fossati di Busalla.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Incidente in viale Colombo, muore una delle due donne travolte sulle strisce pedonali
È deceduta oggi pomeriggio all'ospedale Brotzu di Cagliari, Giuseppina Loi, 66 anni di Quartu, una delle due donne rimaste gravemente ferite nell'incidente stradale avvenuto in viale Colombo
15.10.2014 - È deceduta oggi pomeriggio all'ospedale Brotzu di Cagliari, Giuseppina Loi, 66 anni di Quartu, una delle due donne rimaste gravemente ferite nell'incidente stradale avvenuto in viale Colombo. La vittima stava attraversando la strada sulle strisce con una amica di 68 anni quando sono state travolte da una Fiat 600 condotta da una donna di 58 anni. Le due ferite sono state trasportate una al San Giovanni di Dio e Giuseppina Loi al Brotzu, quest'ultima in condizioni disperate. Purtroppo il cuore delle 66enne nel pomeriggio ha smesso di battere. La sua amica è stata nel frattempo trasferita al Policlinico universitario di Monserrato dove è stata operata: le sue condizioni rimangono gravi. Anche la conducente del veicolo, sconvolta per l'accaduto, è stata trasportata in ospedale. La sua auto è stata sequestrata.

Fonte della notizia: cagliaripad.it

Incidente a Centocelle: scontro su via Ciclamini, bimbo di un mese grave al Pertini
A scontrarsi una Mitsubishi e una Opel Corsa sulla quale viaggiavano il piccolo e sua madre. Dalle informazioni raccolte non è in pericolo di vita
15.10.2014 - Incidente stradale alle 13 a Centocelle. Due auto, una Mitsubishi e un'Opel Corsa, si sono scontrate all'incrocio tra via dei Ciclamini e via dei Gelsi. Nell'impatto un bimbo di un mese è rimasto ferito. Immediato l'intervento degli agenti del V gruppo Casilino che hanno

richiesto l'ausilio di un'ambulanza. Il mezzo ha trasportato il piccolo all'Ospedale Pertini dove è entrato con il codice rosso. Dalle informazioni racconte non sarebbe in pericolo di vita. Illesa la madre, medicata anche lei al Pertini, ma in codice verde, e il conducente della Mitsubishi.

Fonte della notizia: romatoday.it

MORTI VERDI

Trattore si ribalta: 44enne muore schiacciato in vigneto a Vescovana
La tragedia si è consumata mercoledì alle 19 in via 2 Giugno. Vittima un romeno, Florin Gabriel Chiriac, dipendente di una ditta del Veronese. Stava sfoltendo i filari quando non si è accorto di uno scalino del terreno

VESVOVANA (PD) 15.10.2014 - Infortunio mortale sul lavoro, mercoledì sera a Vescovana, nella Bassa Padovana. A perdere la vita un 44enne, dipendente di una ditta di Lavagno, nel Veronese, la Verdegest, mentre stava lavorando su un trattore per sfoltire i filari dei vigneti.
SCHIACCIATO DAL TRATTORE. Il dramma si è consumato intorno alle 19, nell'azienda in via 2 Giugno "Le Ruine". La vittima si chiamava Florin Gabriel Chiriac, residente a San Giovanni Ilarione, nel Veronese. Secondo i primi riscontri da parte della stazione locale dei carabinieri, intervenuta sul posto con i tecnici dello Spisal per tutti gli accertamenti del caso, sembra che l'uomo, durante una manovra, non si sia accorto di uno scalino del terreno che avrebbe provocato il ribaltamento del trattore. Il mezzo agricolo gli è finito così sopra, schiacciandolo e uccidendolo sul colpo. Inutili i soccorsi del Suem 118 che non hanno potuto che constatare il decesso del 44enne.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

SBIRRI PIKKIATI

Denunciato, chiama e insulta i carabinieri: 19enne nei guai
L'uomo è stato segnalato in Procura per oltraggio a pubblico ufficiale

CADELBOSCO SOPRA, 16 ottobre 2014 - Beccato con un iPhone 5 S rubato, è stato condotto in caserma dove dopo le formalità di rito è stato rilasciato con a carico una denuncia per ricettazione. Il giovane all'uscita ha gettato a terra la notifica della denuncia per poi telefonare in caserma e mandare a quale paese i carabinieri. Il "vaffa day" è costato caro al 19enne di Cadelbosco Sopra che, oltre a venire denunciato per ricettazione, è stato segalato alla Procura reggiana anche per il reato di oltraggio a pubblico ufficiale. L'origine dei fatti l'altro pomeriggio quando una pattuglia dei carabinieri di Cadelbosco Sopra è intervenuta in un negozio di telefonia del paese dove l'esercente, nel procedere all'attivazione di una nuova Sim sull'iPhone di un 19enne di Cadelbosco Sopra, ha verificato la provenienza illecita del cellulare. Il cliente si è allontanato prima dell'arrivo dei carabinieri che hanno accertato che il cellulare era provento di un furto all'interno di un'auto consumato lo scorso 29 agosto ai danni di una donna di Parma a cui veniva restituito. Nel contempo le risultanze investigative hanno portato all'identificazione del giovane che, condotto in caserma, è stato denunciato per ricettazione e rilasciato dopo le formalità di rito. Poco dopo l'indagato uscendo dalla caserma, nel tratto di strada antistante l'ingresso ha gettato per terra l'atto che gli era stato appena consegnato. Nei minuti successivi, ha contattato telefonicamente, per quattro o cinque volte, la Stazione dei carabinieri e parlando con il militare riferendosi al verbale che gli aveva poco prima consegnato lo ha riempito di insulti. E' quindi tornato in caserma per una nuova denuncia ovvero quella per oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia. ilrestodelcarlino.it

Lancia scooter addosso al vigile Finisce denunciato per violenza

15.10.2014 - Non si è fermato all'alt della polizia locale in via Quarenghi, è stato inseguito e fermato e ha gettato il motorino addosso a un vigile. Tutto sotto gli occhi di numerosi passanti che hanno assistito sgomenti alla scena. Un marocchino di 25 anni è stato denunciato martedì pomeriggio 14 ottobre per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Gli accertamenti sono

ancora in corso sul motorino: è probabile che sia rubato e in questo caso scatterà anche la denuncia per ricettazione. Tutto è avvenuto verso le 15,30 tra via Quarenghi e via Zambonate. Alla guida dello scooter Yamaha 125 c'era il marocchino, che trasportava una ragazza. Una pattuglia di motociclisti della polizia locale ha visto i due in atteggiamenti sospetti e ha imposto l'alt al giovane, che è fuggito in direzione di via Zambonate. Subito è scattato l'inseguimento. La scena è stata molto movimentata.Ormai braccato, il marocchino è sceso dallo scooter e l'ha scagliato addosso a un agente, che fortunatamente è riuscito a evitarlo. Il marocchino è stato bloccato e portato al comando di via Coghetti.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Ceriale, denunciata donna 65enne per oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale
CERIALE 15.10.2014 - Durante alcuni controlli dalla polizia municipale nei pubblici esercizi del territorio le forze dell'ordine hanno denunciato in stato di libertà M.N., una donna di 65 anni, per il reato di oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale. Alla richiesta delle generalità la donna, che si trovava all'interno di un dehor, ha risposto duramente al personale delle pattuglie presenti ed è stata così denunciata. Gli agenti hanno anche provveduto a sanzionare di circa mille euro un cantiere stradale in via Pineo, che è risultato essere totalmente privo di autorizzazione.

Fonte della notizia: ivg.it